



Piccole Suore Missionarie della Carità
(Opera Don Orione)
Casa generale
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma
www.suoredonorione.org

Prot. MG 013/21

Oggetto: Mese di San Giuseppe

Carissime Sorelle,

iniziando questo mese di marzo, tradizionalmente dedicato a San Giuseppe, vorrei condividere con voi una breve riflessione. Questo anno il mese di marzo e, in particolare, il 19 marzo, Solennità di San Giuseppe, ha una carica spirituale molto più forte, essendo stato indetto da Papa Francesco l'”Anno di San Giuseppe”.

Inoltre, sappiamo bene la grande devozione e fiducia che Don Orione ha avuto sempre a questo grande Santo patrono della Chiesa e protettore della Sacra Famiglia, che ha voluto anche come protettore della nostra Congregazione¹.

Siamo oggi alla vigilia della celebrazione dell'Assemblea generale di valutazione, e vorrei che tutte insieme l'affidiamo a San Giuseppe.

Nella Lettera Apostolica di Papa Francesco “*Patris corde*”, leggiamo: “*la “buona notizia” del Vangelo sta nel far vedere come, nonostante la prepotenza e la violenza dei dominatori terreni, Dio trovi sempre il modo per realizzare il suo piano di salvezza. Anche la nostra vita a volte sembra in balia dei poteri forti, ma il Vangelo ci dice che ciò che conta, Dio riesce sempre a salvarlo, a condizione che usiamo lo stesso coraggio creativo del carpentiere di Nazaret, il quale sa trasformare un problema in un’opportunità anteponendo sempre la fiducia nella Provvidenza*”².

Sono parole che illuminano lo scopo e l’orizzonte dell’Assemblea generale, in questo particolare momento storico colpito da tante situazioni di sofferenza e da tante ideologie che vogliono invadere prepotentemente il cuore e l’anima dell’umanità. Guardando San Giuseppe potremo imparare da lui l’obbedienza e il “*coraggio creativo*” di fronte alle grandi sfide che abbiamo come Congregazione, di fronte alle situazioni concrete della nostra vita apostolica, delle Opere, delle relazioni fraterne, della vita spirituale e che, spesso, ci fanno sentire che “*la nostra vita sia in balia dei poteri forti*” e che non ci sia una via di uscita.

“*Dio riesce sempre a salvarci*”, dice il Papa, ma “*a condizione che usiamo lo stesso coraggio creativo*” di San Giuseppe.

Il tema dell’Assemblea generale che riprende le parole rivolte da Elisabetta a Maria: “*Beata tu che hai creduto!*”, possiamo sentirle anche rivolte da Dio a San Giuseppe: “*Beato tu che hai creduto!*”, e anche San Giuseppe, come Maria, ha saputo sempre “*mettersi in cammino*”: “*Alla fine di ogni vicenda che vede Giuseppe come protagonista, il Vangelo annota che egli si alza, prende con sé il Bambino e sua madre, e fa ciò che Dio gli ha ordinato*”³.

Carissime sorelle, guardiamo questa grande figura di San Giuseppe e impariamo da lui questo “*coraggio creativo*” nel “*uscire in fretta*” dietro la volontà di Dio. Affidiamo a lui l’Assemblea generale, ogni delegata, ma anche ognuna di noi, e chiediamo per intercessione di San Giuseppe la grazia di essere una Congregazione “*in uscita*”, di essere donne consacrate dai cuori obbedienti e accoglienti, teneri e decisi, coraggiosi e creativi nel bene e nella santità.

¹ Cfr. Costituzioni PSMC, Art. 72.

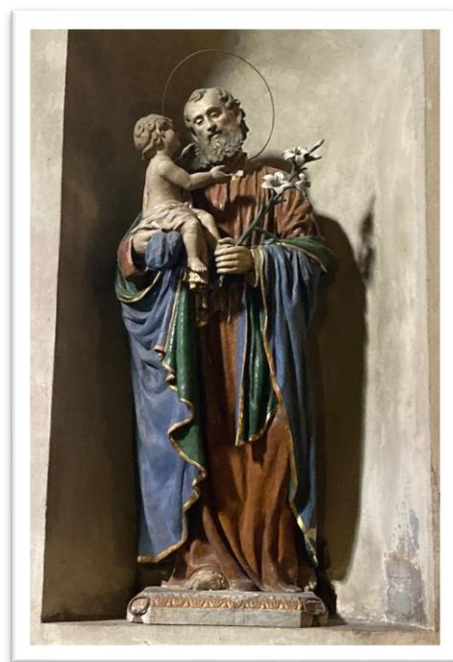
² Papa Francesco, Lettera Apostolica “*Patris corde*”, in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale patrono della Chiesa universale, 8 dicembre 2020, n. 5.

³ Idem.

So che in ogni comunità si cercherà di vivere questo anno e, in particolare, questo mese con grande amore e devozione. Invochiamolo insieme con la preghiera proposta da Papa Francesco:

*Salve, custode del Redentore,
e sposo della Vergine Maria.
A te Dio affidò il suo Figlio;
in te Maria ripose la sua fiducia;
con te Cristo diventò uomo.*

*O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi,
e guidaci nel cammino della vita.
Ottienici grazia, misericordia e coraggio,
e difendici da ogni male. Amen.*



(Statua di San Giuseppe, fatta dal Canonico Michele Cattaneo, che si trova nella Chiesa di Maria Assunta a Pontecurone, dove è stato battezzato Luigi Orione e, davanti alla quale, ha pregato tante volte)

Con affetto fraterno vi abbraccio nel Signore e rimaniamo sempre unite nella preghiera.

Sr. Mabel Spagnuolo
Sr M. Mabel Spagnuolo
Superiora generale

Roma, Casa generale, 1 marzo 2021.